



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2022, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	21-2426-1	Versione:	7.00
Data di revisione:	18/10/2022	Sostituisce:	28/06/2022
Numero di versione per le informazioni sul trasporto			

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

3M™ Fastbond™ Contact Adhesive 2000NF, Blue, Kit

Numeri di identificazione del prodotto

UU-0014-7330-3

7100029518

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Adesivo

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 02 7035 2492
Mail to:	Tecnico_competente@mmm.com

Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Questo prodotto è un kit o un prodotto costituito da più componenti. La scheda di dati di sicurezza applicabile a ciascuno dei componenti è allegata con i numeri di documento qui sotto riportati. Componenti del kit:

06-3648-0, 21-2026-9

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO:

Fare riferimento ai componenti del kit, sezione 14, per le informazioni sul trasporto.

ETICHETTA DEL KIT

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

CLASSIFICAZIONE:

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 1 - Eye Dam. 1; H318

Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317

Tossicità per la riproduzione; Categoria 1B - Repr. 1B; H360F

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 2- Aquatic Chronic 2; H411

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

Pericolo.

Simboli:

GHS05 (Corrosione) | GHS07 (Punto esclamativo) | GHS08 (Pericolo per la salute) | GHS09 (Ambiente) |

Pittogrammi



Contiene:

6,6'-di-terz-butyl-2,2'-metilendi-p-cresolo; solfato di zinco (anidra); rosina, colofonia

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H360F	Può nuocere alla fertilità.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280B	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

Reazione:

P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:

Consigli di prudenza aggiuntivi:

Riservato agli utilizzatori professionali.

Per i valori in % dei componenti con pericolosità non nota, fare riferimento alla specifica scheda di sicurezza (www.3M.com/msds).

Informazioni sulla revisione:

Sezione 2: Etichetta: Classificazione CLP - informazione modificata.

Sezione 2: Etichetta CLP: Consigli di prudenza - Smaltimento - informazione rimossa.

Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione modificata.

Sezione 2: Etichetta: grafica - informazione modificata.

Sezione 2: Elementi SDS: Consigli di prudenza CLP aggiuntivi - informazione aggiunta.

Sezione 15: Osservazioni sull'etichetta e sul Regolamento EU sui Detergenti - informazione rimossa.



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2024, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	06-3648-0	Versione:	8.00
Data di revisione:	10/06/2024	Sostituisce:	18/10/2022

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M™ Fastbond™ Contact Adhesive 2000NF Activator

Numeri di identificazione del prodotto

FS-9100-5093-9 FS-9100-5097-0

7000080250 7000080254

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Attivatore per adesivo contatto a base di acqua.

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 02 7035 2492
Mail to: Tecnico_competente@mmm.com
Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 1 - Eye Dam. 1; H318

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 2- Aquatic Chronic 2; H411

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta**REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP****AVVERTENZA**

PERICOLO.

Simboli:

GHS05 (Corrosione) | GHS09 (Ambiente) |

Pittogrammi**Ingredienti:**

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
solfato di zinco (anidra)	7733-02-0	231-793-3	10 - 30

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA**Prevenzione:**

P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280A	Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione:

P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.

2.3. Altri pericoli

Non noto

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Acqua	Miscela	60 - 90	Sostanza non classificata come pericolosa
solfato di zinco (anidra)	(n. CAS) 7733-02-0 (n. CE) 231-793-3	10 - 30	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400,M=1 Aquatic Chronic 1, H410,M=1

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**Inalazione:**

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare con acqua e sapone. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:

Gravi danni agli occhi (opacità corneale, forti dolori, lacrimazione, ulcerazioni, perdita della vista).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti**Sostanza**

monossido di carbonio
Anidride carbonica

Condizioni

Durante la combustione
Durante la combustione

Anidride solforosa

Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi fisici e per la salute, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere la maggior quantità possibile del materiale versato. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire il materiale residuo con acqua. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Esclusivamente per uso professionale o industriale. Prodotto non destinato alla vendita al dettaglio. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare lontano da basi forti.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Limiti di esposizione professionale**

Per nessuno dei componenti elencati nella sezione 3 di questa scheda di dati di sicurezza esistono limiti di esposizione occupazionale.

8.2. Controlli dell'esposizione**8.2.1. Controlli tecnici idonei**

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Schermo facciale completo

Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili

Usare una protezione per gli occhi/il viso conforme ai requisiti della norma EN 166

Protezione della pelle e delle mani:

Non sono richiesti guanti protettivi.

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtro tipo P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	Liquido limpido
Colore	Trasparente incolore
Odore	Inodore
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di fusione/punto di congelamento	<i>Dati non disponibili</i>
Punto/intervallo di ebollizione	100 °C
Infiammabilità	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	<i>Non applicabile</i>
Limite di esplosività superiore (UEL)	<i>Non applicabile</i>
Punto di infiammabilità (Flash Point)	<i>Non applicabile</i>
Temperatura di autoignizione	<i>Dati non disponibili</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
pH	4 - 5,6
Viscosità cinematica	44,6 mm ² /sec
Solubilità in acqua	Completo
Solubilità (non in acqua)	Completo
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	3.333,1 pa
Densità	<i>Dati non disponibili</i>
Densità relativa	1,12 - 1,17 [Standard di riferimento: Acqua=1]
Densità di vapore relativa	<=1 [Standard di riferimento: Aria=1]

Caratteristiche delle particelle	Non applicabile
----------------------------------	-----------------

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)

Dati non disponibili

Tasso di evaporazione

1 [Standard di riferimento: Acqua=1]

Peso Molecolare

Dati non disponibili

Tenore di sostanze volatili

Dati non disponibili

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Non noto.

10.5. Materiali incompatibili

Basi forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza

Condizioni

Non noto.

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine.

Contatto con la pelle:

Non e' prevista una significativa irritazione in caso di contatto con la pelle durante l'uso corretto del prodotto.

Contatto con gli occhi:

Ustioni agli occhi per contatto con sostanze chimiche (corrosione chimica): i sintomi possono includere opacità della cornea, ustione chimica, dolore, lacrimazione, ulcerazione, danni o perdita della vista.

Ingestione:

Può essere nocivo per ingestione. Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili: ATE calcolata >2.000 - =5.000 mg/kg
solfato di zinco (anidra)	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
solfato di zinco (anidra)	Ingestione	Ratto	LD50 920 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
solfato di zinco (anidra)	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
solfato di zinco (anidra)	Coniglio	Corrosivo

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
solfato di zinco (anidra)	Più specie animali	Non classificato

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
solfato di zinco (anidra)	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
solfato di zinco (anidra)	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
solfato di zinco (anidra)	Ingestione	Topo	Non cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
solfato di zinco (anidra)	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 42,5 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
solfato di zinco (anidra)	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	composti simili	NOAEL 7.2 mg Zinco/kg/giorno	
solfato di zinco (anidra)	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	LOAEL 240mg Zinco/kg/giorno	30 Giorni

Organo/organi bersaglio**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
solfato di zinco (anidra)	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
solfato di zinco (anidra)	Inalazione	Cuore Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 100ug Zinco/m3	16 settimane
solfato di zinco (anidra)	Ingestione	Sistema endocrino	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL 53.5mg Zinco/kg/giorno	13 settimane
solfato di zinco (anidra)	Ingestione	sistema emopoietico Fegato rene e/o vescica Cuore Tratto gastrointestinale ossa, denti, unghie e/o capelli Sistema immunitario muscoli Sistema nervoso Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 564mg Zinco/kg/giorno	13 settimane

Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite

dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
solfoato di zinco (anidra)	7733-02-0	Trota iridea	Stimato	96 ore	LC50	0,42 mg/l
solfoato di zinco (anidra)	7733-02-0	N/A	sperimentale	48 ore	EC50	0,099 mg/l
solfoato di zinco (anidra)	7733-02-0	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	12,8 mg/l
solfoato di zinco (anidra)	7733-02-0	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	0,104 mg/l
solfoato di zinco (anidra)	7733-02-0	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	0,15 mg/l
solfoato di zinco (anidra)	7733-02-0	Diatomea	sperimentale	72 ore	NOEC	0,05 mg/l
solfoato di zinco (anidra)	7733-02-0	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	0,012 mg/l
solfoato di zinco (anidra)	7733-02-0	Pulce d'acqua	sperimentale	7 Giorni	NOEC	0,032 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
solfoato di zinco (anidra)	7733-02-0	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
solfoato di zinco (anidra)	7733-02-0	sperimentale BCF - Pesce	56 Giorni	Bioaccumulo	242	

12.4. Mobilità nel suolo

Dati di test non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Eliminare i prodotti di scarto attraverso una discarica autorizzata. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

060313* Sali solidi e loro soluzioni contenenti metalli pesanti.
080409* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	UN3082	UN3082	UN3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (SOLFATO DI ZINCO (ANIDRA))	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (SOLFATO DI ZINCO (ANIDRA))	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (SOLFATO DI ZINCO (ANIDRA))
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9	9	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente	Non applicabile	Inquinante marino / Marine pollutant
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	M6	Non applicabile	Non applicabile

IMDG Codice di segregazione	Non applicabile	Non applicabile	NESSUNO
------------------------------------	-----------------	-----------------	---------

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dal "Korea Chemical Control Act". Possono sussistere specifiche restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del NICAS (Australia National Industrial Chemical Notification and Assessment Scheme). Possono sussistere alcune restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dai requisiti del Philippines RA 6969. Possono sussistere specifiche restrizioni. I componenti di questo prodotto sono conformi con i requisiti di notifica delle nuove sostanze del CEPA. "Measures for the Environmental Management of New Chemical Substances" della Repubblica Popolare Cinese. Tutti gli ingredienti sono elencati nell'Inventario cinese delle sostanze IECSC o sono esenti. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1

Categorie delle sostanze pericolose	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei	
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico	200	500

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2
Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 2: Etichetta CLP: Consigli di prudenza - Smaltimento - informazione rimossa.

Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Reazione - informazione modificata.

Sezione 2: Etichetta: Avvertenza - informazione modificata.

Sezione 4: primo soccorso - Sintomi ed effetti (CLP) - informazione aggiunta.

Sezione 4: Informazioni sugli effetti tossicologici - informazione modificata.

Sezione 5: Incendio - informazioni sulle avvertenze per gli addetti antincendio - informazione modificata.

Sezione 9: Informazione sull' infiammabilità (solido, gas) - informazione rimossa.

Sezione 9: Informazione sull' infiammabilità - informazione aggiunta.

Sezione 09 : Caratteristiche delle particelle N/A - informazione aggiunta.

Sezione 15: Categoria di pericolo Seveso - Testo - informazione aggiunta.

Sezione 15: Sostanze Seveso - Testo - informazione rimossa.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2022, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	21-2026-9	Versione:	10.00
Data di revisione:	18/10/2022	Sostituisce:	15/06/2022

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M™ Fastbond™ Contact Adhesive 2000NF, Blue

Numeri di identificazione del prodotto

UU-0014-7343-6 UU-0036-4624-5

7100028967 7100083354

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Adesivo a contatto in dispersione acquosa

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 02 7035 2492
Mail to: Tecnico_competente@mmm.com
Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317

Tossicità per la riproduzione; Categoria 1B - Repr. 1B; H360F

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3- Aquatic Chronic 3; H412

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta**REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP****AVVERTENZA**

Pericolo.

Simboli:

GHS07 (Punto esclamativo) | GHS08 (Pericolo per la salute) |

Pittogrammi**Ingredienti:**

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
rosina, colofonia	8050-09-7	232-475-7	0,5 - 1,5
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo	119-47-1	204-327-1	< 1

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H360F Può nuocere alla fertilità.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA**Prevenzione:**

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P280 Indossare guanti protettivi.

Reazione:

P308 + P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:**Consigli di prudenza aggiuntivi:**

Riservato agli utilizzatori professionali.

33% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per via orale non è nota.

Contiene 40% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

2.3. Altri pericoli

Contiene una sostanza identificata come un interferente endocrino nell'elenco stabilito in conformità con l'articolo 59(1) del Regolamento REACH

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Acqua	(n. CAS) 7732-18-5 (n. CE) 231-791-2	30 - 60	Sostanza non classificata come pericolosa
1,3-butadiene, 2,3-dicloro-, polimero con 2-cloro-1,3-butadiene	(n. CAS) 25067-95-2	15 - 40	Sostanza non classificata come pericolosa
ossido di zinco	(n. CAS) 1314-13-2 (n. CE) 215-222-5 (n. REACH) 01-2119463881-32	0,5 - 1,5	Aquatic Acute 1, H400,M=1 Aquatic Chronic 1, H410,M=1
rosina, colofonia	(n. CAS) 8050-09-7 (n. CE) 232-475-7 (n. REACH) 01-2119480418-32	0,5 - 1,5	Skin Sens. 1B, H317
Rosina, polimero con fenolo	(n. CAS) 68083-03-4 (n. CE) 500-192-0	3 - 7	Sostanza non classificata come pericolosa
Acidi rosinici, esteri con glicerolo	(n. CAS) 8050-31-5 (n. CE) 232-482-5	3 - 7	Sostanza non classificata come pericolosa
etanolo	(n. CAS) 64-17-5 (n. CE) 200-578-6 (n. REACH) 01-2119457610-43	1 - 5	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	(n. CE) 927-510-4	2 - 3	Aquatic Chronic 2, H411 Flam. Liq. 2, H225 Asp. Tox. 1, H304 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H336
Acidi resinici e acidi rosinici, sali di potassio	(n. CAS) 61790-50-9 (n. CE) 263-142-4	< 2	Eye Irrit. 2, H319
idrossido di potassio	(n. CAS) 1310-58-3 (n. CE) 215-181-3 (n. REACH) 01-2119487136-33	< 1	Acute Tox. 3, H301 Skin Corr. 1A, H314 Met. Corr.1, H290

6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo	(n. CAS) 119-47-1 (n. CE) 204-327-1 (n. REACH) 01-2119496065-33	< 1	Repr. 1B, H360F
---	---	-----	-----------------

Qualsiasi voce nella colonna "Identificatore" che inizia con i numeri 6, 7, 8 o 9 è un numero di elenco provvisorio fornito dall'ECHA in attesa della pubblicazione del numero ufficiale di inventario CE per la sostanza.

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Limiti di concentrazione specifici

Ingrediente	Identificatore	Limiti di concentrazione specifici
etanolo	(n. CAS) 64-17-5 (n. CE) 200-578-6 (n. REACH) 01-2119457610-43	(C $\geq$ 50%) Eye Irrit. 2, H319
idrossido di potassio	(n. CAS) 1310-58-3 (n. CE) 215-181-3 (n. REACH) 01-2119487136-33	(C $\geq$ 5%) Skin Corr. 1A, H314 (2% $\leq$ C < 5%) Skin Corr. 1B, H314 (0.5% $\leq$ C < 2%) Skin Irrit. 2, H315 (0.5% $\leq$ C < 2%) Eye Irrit. 2, H319

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:
Reazione allergica cutanea (arrossamento, gonfiore, vesciche e prurito).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per liquidi infiammabili come anidride carbonica o polvere chimica per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrappressione ed esplodere.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza

Idrocarburi
monossido di carbonio
Anidride carbonica
Ammoniaca
Ossidi di azoto

Condizioni

Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio; tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare le superfici e i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi o esplosioni. Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare la zona. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. **ATTENZIONE!** Un motore può essere una fonte di ignizione e causare l'accensione o l'esplosione di polveri combustibili presenti nell'area dello sversamento. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi fisici e per la salute, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Coprire l'area interessata dallo sversamento con una schiuma estinguente resistente ai solventi polari. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere utilizzando attrezzature antiscintilla. Porre in contenitore metallico. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Esclusivamente per uso professionale o industriale. Prodotto non destinato alla vendita al dettaglio. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromatico, ecc). Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto (es. guanti, respiratori...).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da acidi. Conservare

lontano da agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
idrossido di potassio	1310-58-3	Valori limite italiani	CEIL: 2 mg/m ³	
ossido di zinco	1314-13-2	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):2 mg/m ³ ;STEL(frazione respirabile)(15 minuti):10 mg/m ³	
etanolo	64-17-5	Valori limite italiani	STEL(15 minuti):1000 ppm	
rosina, colofonia	8050-09-7	Valori limite italiani	TWA (come resina, frazione inalabile) (8 ore): 0.001 mg/m ³	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate:Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Schermo facciale completo

Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili

Usare una protezione per gli occhi/il viso conforme ai requisiti della norma EN 166

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre

condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale. Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se questo prodotto viene utilizzato in modo da presentare un potenziale di esposizione più elevato (es. a spruzzo, con alta potenzialità di schizzi, ecc.), può essere necessario utilizzare delle tute protettive. Selezionare ed usare una protezione per il corpo per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Sono raccomandati i seguenti materiali per gli indumenti protettivi: Grembiule - polimero laminato

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	Liquido blu lattiginoso.
Colore	Blu
Odore	Leggero, ammoniacale
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di fusione/punto di congelamento	<i>Non applicabile</i>
Punto/intervallo di ebollizione	≥ 100 °C
Infiammabilità (solido, gas)	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Limite di esplosività superiore (UEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di infiammabilità (Flash Point)	68,3 °C [Metodo di prova: Tazza chiusa]
Temperatura di autoignizione	<i>Dati non disponibili</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
pH	10 - 11
Viscosità cinematica	89,3 - 94,3 mm ² /sec
Solubilità in acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	<i>Dati non disponibili</i>
Densità	1,06 - 1,12 g/ml
Densità relativa	1,06 - 1,12 [Standard di riferimento: Acqua=1]
Densità di vapore relativa	<i>Dati non disponibili</i>

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza**Composti Organici Volatili (Europa)***Dati non disponibili***Tasso di evaporazione***Dati non disponibili***Tenore di sostanze volatili**

48 - 52 %

Sezione 10: Stabilità e Reattività**10.1. Reattività**

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Calore

Fiamme o scintille

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**Sostanza****Condizioni**

Non noto.

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione**

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine.

Contatto con la pelle:

Lieve irritazione della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, prurito e secca. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:

Se il prodotto dovesse venire a contatto con gli occhi durante l'uso, non dovrebbero svilupparsi irritazioni significative.

Ingestione:

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Altri effetti sulla salute:

Tossicità sulla riproduzione/sviluppo:

Contiene una sostanza chimica che può causare difetti di nascita e danni riproduttivi.

Informazioni aggiuntive:

Questo prodotto contiene alcool etilico. Gli alcolici e l'etanolo nelle bevande alcoliche sono stati classificati dall'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro come cancerogeni per l'uomo. Sono anche reperibili dati che associano il consumo di alcolici con effetti tossici sul fegato e sullo sviluppo. L'esposizione all'etanolo, negli usi previsti di questo prodotto, non si prevede possa causare il cancro o avere effetti tossici sul fegato e sullo sviluppo.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in alcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
Prodotto	Inalazione-Vapore (4 ore)		Dati non disponibili; ATE calcolata > 50 mg/l
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
Acidi rosinici, esteri con glicerolo	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
Acidi rosinici, esteri con glicerolo	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Rosina, polimero con fenolo	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Rosina, polimero con fenolo	Ingestione		LD50 stimata 2.000 - 5.000 mg/kg
etanolo	Cutanea	Coniglio	LD50 > 15.800 mg/kg
etanolo	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 124,7 mg/l
etanolo	Ingestione	Ratto	LD50 17.800 mg/kg
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcane, ciclici	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.920 mg/kg
Idrocarburi, C7, n-alcane, isoalcane, ciclici	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Idrocarburi, C7, n-alcane, isoalcane, ciclici	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 > 23,3 mg/l
Idrocarburi, C7, n-alcane, isoalcane, ciclici	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 > 5,61 mg/l
Idrocarburi, C7, n-alcane, isoalcane, ciclici	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.840 mg/kg
Idrocarburi, C7, n-alcane, isoalcane, ciclici	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Acidi resinici e acidi rosinici, sali di potassio	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Acidi resinici e acidi rosinici, sali di potassio	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
ossido di zinco	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
ossido di zinco	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 5,7 mg/l
ossido di zinco	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
rosina, colofonia	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.500 mg/kg
rosina, colofonia	Ingestione	Ratto	LD50 7.600 mg/kg
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo	Cutanea	Coniglio	LD50 > 10.000 mg/kg

6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
idrossido di potassio	Cutanea	Coniglio	LD50 > 1.260 mg/kg
idrossido di potassio	Ingestione	Ratto	LD50 273 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Acidi rosinici, esteri con glicerolo	Coniglio	Minima irritazione
etanolo	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Coniglio	Irritante
Acidi resinici e acidi rosinici, sali di potassio	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
ossido di zinco	Essere umano e animale	Nessuna irritazione significativa
rosina, colofonia	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
idrossido di potassio	Coniglio	Corrosivo

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Acidi rosinici, esteri con glicerolo	Coniglio	Lievemente irritante
etanolo	Coniglio	Fortemente irritante
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Coniglio	Lievemente irritante
Acidi resinici e acidi rosinici, sali di potassio	Coniglio	Lievemente irritante
ossido di zinco	Coniglio	Lievemente irritante
rosina, colofonia	Coniglio	Lievemente irritante
idrossido di potassio	Coniglio	Corrosivo

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Acidi rosinici, esteri con glicerolo	Porcellino d'India	Non classificato
etanolo	Essere umano	Non classificato
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Porcellino d'India	Non classificato
Acidi resinici e acidi rosinici, sali di potassio	Topo	Non classificato
ossido di zinco	Porcellino d'India	Non classificato
rosina, colofonia	Porcellino d'India	Sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria

Nome	Specie	Valore
rosina, colofonia	Essere umano	Non classificato

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Acidi rosinici, esteri con glicerolo	In Vitro	Non mutageno
etanolo	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
etanolo	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	In Vitro	Non mutageno
ossido di zinco	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono

		sufficienti per la classificazione
ossido di zinco	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
etanolo	Ingestione	Più specie animali	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Tossicità per la riproduzione**Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo**

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
etanolo	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 38 mg/l	durante la gravidanza
etanolo	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 5.200 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
Idrocarburi, C7, n-alcane, isoalcani, ciclici	Non specificato	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL Non disponibile	2 generazione
Idrocarburi, C7, n-alcane, isoalcani, ciclici	Non specificato	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL Non disponibile	2 generazione
Idrocarburi, C7, n-alcane, isoalcani, ciclici	Non specificato	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL Non disponibile	2 generazione
ossido di zinco	Ingestione	Non classificato per la riproduzione e/o lo sviluppo	Più specie animali	NOAEL 125 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 50 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo	Ingestione	Tossico per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 12,5 mg/kg/giorno	50 Giorni

Organo/organi bersaglio**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
etanolo	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	LOAEL 9,4 mg/l	Non disponibile
etanolo	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Non classificato	Essere umano e animale	NOAEL Non disponibile	
etanolo	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Non classificato	Più specie animali	NOAEL Non disponibile	
etanolo	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Cane	NOAEL 3.000 mg/kg	
Idrocarburi, C7, n-alcane, isoalcani, ciclici	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano e animale	NOAEL Non disponibile	
Idrocarburi, C7, n-alcane,	Inalazione	Depressione del	Può provocare sonnolenza o	Essere	NOAEL Non	

isoalcani, ciclici	e	sistema nervoso centrale	vertigini.	umano	disponibile	
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Valutazione professionale	NOAEL Non disponibile	
Acidi resinici e acidi rosinici, sali di potassio	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	
idrossido di potassio	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Acidi rosinici, esteri con glicerolo	Ingestione	Fegato Cuore Nota cute Sistema endocrino ossa, denti, unghie e/o capelli Sistema ematico midollo osseo sistema emapoietico Sistema immunitario muscoli Sistema nervoso occhi rene e/o vescica Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 5.000 mg/kg/giorno	90 Giorni
etanolo	Inalazione	Fegato	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Coniglio	LOAEL 124 mg/l	365 Giorni
etanolo	Inalazione	sistema emapoietico Sistema immunitario	Non classificato	Ratto	NOAEL 25 mg/l	14 Giorni
etanolo	Ingestione	Fegato	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	LOAEL 8.000 mg/kg/giorno	4 mesi
etanolo	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Cane	NOAEL 3.000 mg/kg/giorno	7 Giorni
ossido di zinco	Ingestione	Sistema nervoso	Non classificato	Ratto	NOAEL 600 mg/kg/giorno	10 Giorni
ossido di zinco	Ingestione	Sistema endocrino sistema emapoietico rene e/o vescica	Non classificato	Altro	NOAEL 500 mg/kg/giorno	6 mesi

Pericolo in caso di aspirazione

Nome	Valore
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Pericolo in caso di aspirazione

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli**Sezione 12: Informazioni ecologiche**

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite

dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
1,3-butadiene, 2,3-dicloro-, polimero con 2-cloro-1,3-butadiene	25067-95-2	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
rosina, colofonia	8050-09-7	Bacteria	sperimentale	N/A	EC50	76,1 mg/l
rosina, colofonia	8050-09-7	Green algae	sperimentale	72 ore	EL50	>100 mg/l
rosina, colofonia	8050-09-7	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EL50	911 mg/l
rosina, colofonia	8050-09-7	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	LL50	>1 mg/l
rosina, colofonia	8050-09-7	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEL	100 mg/l
ossido di zinco	1314-13-2	Fanghi attivi	Stimato	3 ore	EC50	6,5 mg/l
ossido di zinco	1314-13-2	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	0,052 mg/l
ossido di zinco	1314-13-2	Trota iridea	Stimato	96 ore	LC50	0,21 mg/l
ossido di zinco	1314-13-2	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	0,07 mg/l
ossido di zinco	1314-13-2	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	0,006 mg/l
ossido di zinco	1314-13-2	Pulce d'acqua	Stimato	7 Giorni	NOEC	0,02 mg/l
Acidi rosinici, esteri con glicerolo	8050-31-5	Green algae	Stimato	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Acidi rosinici, esteri con glicerolo	8050-31-5	Trota iridea	Stimato	96 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Acidi rosinici, esteri con glicerolo	8050-31-5	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Acidi rosinici, esteri con glicerolo	8050-31-5	Green algae	Stimato	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Rosina, polimero con fenolo	68083-03-4	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
etanolo	64-17-5	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	14.200 mg/l
etanolo	64-17-5	Pesce	sperimentale	96 ore	LC50	11.000 mg/l
etanolo	64-17-5	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	275 mg/l
etanolo	64-17-5	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	LC50	5.012 mg/l
etanolo	64-17-5	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC10	11,5 mg/l
etanolo	64-17-5	Pulce d'acqua	sperimentale	10 Giorni	NOEC	9,6 mg/l
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Green algae	Composto analogo	72 ore	EL50	29 mg/l
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Medaka	Composto analogo	96 ore	LC50	0,561 mg/l

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Pulce d'acqua	Composto analogo	48 ore	EC50	0,4 mg/l
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Green algae	Stimato	72 ore	EL50	29 mg/l
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EL50	3 mg/l
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LL50	>13,4 mg/l
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Green algae	Composto analogo	72 ore	NOEL	6,3 mg/l
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Pulce d'acqua	Composto analogo	21 Giorni	NOEC	0,17 mg/l
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Green algae	Stimato	72 ore	NOEL	6,3 mg/l
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Pulce d'acqua	Stimato	21 Giorni	NOEL	1 mg/l
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Fanghi attivi	Composto analogo	15 ore	IC50	29 mg/l
Acidi resinici e acidi rosinici, sali di potassio	61790-50-9	Fanghi attivi	Composto analogo	3 ore	EC10	>10.000 mg/l
Acidi resinici e acidi rosinici, sali di potassio	61790-50-9	Fathead Minnow	Composto analogo	96 ore	LC50	1,7 mg/l
Acidi resinici e acidi rosinici, sali di potassio	61790-50-9	Green algae	Composto analogo	72 ore	EC50	39,6 mg/l
Acidi resinici e acidi rosinici, sali di potassio	61790-50-9	Pulce d'acqua	Composto analogo	48 ore	EC50	1,6 mg/l
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo	119-47-1	Green algae	Endpoint non raggiunto	72 ore	EC50	>100 mg/l
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo	119-47-1	Pulce d'acqua	Endpoint non raggiunto	48 ore	EC50	>100 mg/l
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo	119-47-1	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	>10.000 mg/l
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo	119-47-1	Medaka	sperimentale	96 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo	119-47-1	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	1,3 mg/l
idrossido di potassio	1310-58-3	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
1,3-butadiene, 2,3-dicloro-, polimero con 2-cloro-1,3-butadiene	25067-95-2	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
rosina, colofonia	8050-09-7	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	64 % evoluzione CO2/evoluzione eTHCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
ossido di zinco	1314-13-2	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Acidi rosinici, esteri con glicerolo	8050-31-5	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	0 % evoluzione CO2/evoluzione eTHCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
Rosina, polimero con fenolo	68083-03-4	Modellato Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	25.5 %BOD/ThOD	Catalogic™
etanolo	64-17-5	sperimentale Biodegradazione	14 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	89 %BOD/ThOD	OCSE 301C - MITI (I)
Idrocarburi, C7, n-alcani,	927-510-4	Composto analogo	28 Giorni	Richiesta	74.4 %BOD/Th	OCSE 301F - Respirometria

isoalcani, ciclici		Biodegradazione		biochimica di ossigeno	OD	Manometrica
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Stimato Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	98 %BOD/CO D	OCSE 301F - Respirimetria Manometrica
Acidi resinici e acidi rosinici, sali di potassio	61790-50-9	Composto analogo Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	80 % evoluzione CO2/evoluzione eTHCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo	119-47-1	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	0 %BOD/ThO D	OCSE 301C - MITI (I)
idrossido di potassio	1310-58-3	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
1,3-butadiene, 2,3-dicloro-, polimero con 2-cloro-1,3-butadiene	25067-95-2	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
rosina, colofonia	8050-09-7	Composto analogo BCF - Pesce	20 Giorni	Bioaccumulo	129	
ossido di zinco	1314-13-2	sperimentale BCF - Pesce	56 Giorni	Bioaccumulo	≤217	OCSE 305-Bioconcentrazione
Acidi rosinici, esteri con glicerolo	8050-31-5	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Rosina, polimero con fenolo	68083-03-4	Modellato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	1900	Catalogic™
etanolo	64-17-5	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	-0.35	
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Composto analogo BCF - Pesce	28 Giorni	Bioaccumulo	540	OCSE 305-Bioconcentrazione
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Composto analogo Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	4.66	
Acidi resinici e acidi rosinici, sali di potassio	61790-50-9	Composto analogo BCF - Pesce	20 Giorni	Bioaccumulo	≤129	
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo	119-47-1	sperimentale BCF - Pesce	60 Giorni	Bioaccumulo	840	OCSE 305-Bioconcentrazione
idrossido di potassio	1310-58-3	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Acidi rosinici, esteri con glicerolo	8050-31-5	Stimato Mobilità nel suolo	Koc	>1000 l/kg	Episuite™
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	927-510-4	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	≥202 l/kg	Episuite™

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Incenerire in un inceneritore autorizzato. Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. Come alternativa di smaltimento, inviare il prodotto di scarto ad una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080409* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.
200127* vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	UN3082	UN3082	UN3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.(ZINCO OSSIDO)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.(ZINCO OSSIDO)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.(ZINCO OSSIDO)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9	9	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente	Non applicabile	Inquinante marino / Marine pollutant

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	M6	Non applicabile	Non applicabile
IMDG Codice di segregazione	Non applicabile	Non applicabile	NESSUNO

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Stato dell'autorizzazione in base al REACH:

Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto potrebbero essere o sono soggette ad autorizzazione in conformità con il Regolamento REACH:

Ingrediente

6,6'-di-terz-butyl-2,2'-metilendi-p-cresolo

Numero C.A.S.

119-47-1

Stato dell'autorizzazione: presente nell'elenco delle sostanze estremamente preoccupanti candidate all'autorizzazione

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni.

DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1

Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2

Sostanze pericolose	Identificatore	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei	
		Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
etanolo	64-17-5	10	50
ossido di zinco	1314-13-2	100	200

Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e

successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registranti delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H301	Tossico se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H360F	Può nuocere alla fertilità.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.

Sezione 11: Effetti sulla salute - informazioni aggiuntive - informazione rimossa.

Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.

Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.

Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.

Sezione 14 Codice di classificazione - Dati normativi - informazione modificata.

Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Dati normativi - informazione modificata.

Sezione 14 Pericoloso/Non pericoloso per il trasporto - informazione modificata.

Sezione 14 Altre merci pericolose - Dati normativi - informazione modificata.

Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Dati normativi - informazione modificata.

Sezione 14 Nome di spedizione dell'ONU - informazione modificata.

Sezione 14 Codice di segregazione - Dati normativi - informazione modificata.

Sezione 14 Numero ONU, dati in colonna - informazione modificata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds